

Comuni di:				Unione di Comuni Alta Marmilla via Anselmo Todde n. 18 CAP 09091 – Ales (OR) Tel. 0783.91998 pec unionealtamarmilla@pec.it C.F. 90037280956 / P.IVA 01116370956
1	Albagiara	11	Morgongiori	
2	Ales	12	Nureci	
3	Assolo	13	Pau	
4	Asuni	14	Ruinas	
5	Baradili	15	Senis	
6	Baressa	16	Sini	
7	Curcuris	17	Usellus	
8	Gonnoscodina	18	Villa S. Antonio	
9	Gonnosnò	19	Villa Verde	
10	Mogorella			

ORIGINALE

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 2 DEL 14-01-2026

Oggetto: Attribuzione incarico di Responsabile dell'Area "Ambiente e attività produttive" ad interim al Responsabile dell'Area "Tecnica" Geom. Basilio Pusceddu.

L'anno duemilaventisei addì quattordici del mese di gennaio, in Ales

Il Presidente

premesso che:

- con delibera A.d.S. n. 49 del 30.08.2021, l'Unione ha approvato le modifiche statutarie finalizzate a ridefinire il proprio assetto istituzionale ed organizzativo, prevedendo il passaggio da ente con dirigenza a ente senza dirigenza, con subentro nei ruoli apicali dei titolari di posizione organizzativa, preposti allo svolgimento delle funzioni gestionali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con delibera A.d.S. n. 72 del 20-12-2021, sono stati approvati i criteri generali per la predisposizione del regolamento dell'ordinamento generale per gli uffici ed i servizi;
- con delibera della Giunta n. 93 del 23.12.2021 è stato approvato il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in coerenza con le nuove previsioni statutarie;
- con deliberazione di Giunta n. 94 del 23-12-2021 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente articolata nelle seguenti 4 Aree funzionali con la relativa macrostruttura, organigramma e funzionigramma:

- Area ambiente e attività produttive (servizi: rifiuti con le diverse frazioni, SUAPE, etc.);
- Area tecnica (servizi: tecnici, Centrale di Committenza, PIP, viabilità rurale, etc.);
- Area affari giuridici (servizi: amministrativo, affari legali, mense e trasporti, nucleo di valutazione, gestione giuridica personale, piattaforma informatica, manifestazioni culturali, segreteria, etc.);
- Area affari economici (servizi: ragioneria, economato, gestione economica personale, tesoreria, etc.);

dato atto che il sopra richiamato regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi demanda ad appositi decreti del Presidente l'assegnazione della direzione delle strutture apicali individuate con l'assetto organizzativo a dipendenti dell'Ente Unione, in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi di comparto, in conformità agli articoli 13 e seguenti del CCNL 21.05.2018;

visto l'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che negli enti privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 dello stesso D.Lgs. possono essere attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. medesimo;

rilevato che, ai sensi del medesimo art. 16 (co. 3) “Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall’esterno ed inquadrato nella medesima area.”;

richiamate le disposizioni del vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare:

- l’art. 7, ai sensi del quale a ciascuna Area Funzionale, definita dalla Giunta con proprio atto deliberativo, è preposto un dipendente di categoria D titolare di posizione organizzativa”;
- l’art. 39, che stabilisce l’assegnazione degli incarichi di titolare di posizione organizzativa, con decreto del Presidente;
- l’art. 40, che definisce i compiti dei Responsabili della direzione delle Aree funzionali dell’Unione;

richiamato l’art. 41 del medesimo Regolamento rubricato “Funzioni di supplenza e di reggenza”, il quale testualmente prevede *“La responsabilità di un’Area, in caso di vacanza del posto o di assenza prolungata del titolare, può essere assegnata, con provvedimento motivato del Presidente, al Segretario dell’Unione; in alternativa, sentito il Segretario dell’Unione, il Presidente può attribuire responsabilità di un’Area, ad interim, per un periodo di tempo determinato, eventualmente rinnovabile, ad altro dipendente, già responsabile di altra struttura organizzativa ed in possesso dei requisiti per tale funzione.”*;

visto l’art. 16 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16.11.2022, che prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale;

dato atto che attualmente la posizione di Responsabile dell’Area ambiente e attività produttive risulta vacante e che sono in corso le procedure per il reclutamento della nuova figura;

atteso che, al fine di assicurare la continuità dell’azione amministrativa a fronte della carenza di organico, occorre assegnare in via temporanea ad altro soggetto la titolarità della posizione di Elevata Qualificazione per la suddetta Area, conformemente alla previsione dell’art. 41 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

dato atto che:

- la responsabilità dell’Area “Ambiente e attività produttive” comporta la responsabilità dell’istruttoria e del procedimento per la gestione di fondi della montagna, parco mezzi, tutela, valorizzazione e recupero ambientale, funzioni (protezione civile) e servizi associati (raccolta differenziata, SUAPE, servizio ambientale; ritiro degli olii domestici usati, ritiro degli indumenti usati, PIPS, SNAI per quanto di competenza), che per loro natura comportano la produzione di un significativo numero di corrispondenza e di atti amministrativi;
- la posizione di Responsabile dell’Area Ambiente e attività produttive richiede l’individuazione di un soggetto con professionalità ed esperienza adeguata alla gestione della mole e della complessità degli adempimenti necessari a garantire il buon funzionamento dell’Ente sotto l’aspetto della gestione tecnica e tecnico/amministrativa;
- lo svolgimento delle funzioni correlate alla Responsabilità dell’Area ambiente e attività produttive non è assolvibile dal Segretario dell’Unione, già Segretario Comunale titolare di Segreteria convenzionata;
- al fine di assicurare una migliore organizzazione delle attività lavorative, è possibile assegnare in via temporanea la titolarità della posizione di Elevata Qualificazione per l’Area “Ambiente e attività produttive” ad interim al Responsabile dell’Area Tecnica, in considerazione della professionalità ed esperienza possedute nella gestione tecnica e tecnico/amministrativa richiesta dal ruolo, già ricoperto in forza dei sopra citati decreti, per il periodo strettamente necessario al reclutamento della nuova figura a cui affidare la Responsabilità dell’Area medesima;

richiamato l’art. 17 co. 5 del CCNL funzioni locali siglato in data 16.11.2022, ai sensi del quale *“5. Nell’ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ (come individuato da ciascun Ente), per la durata dello stesso, al lavoratore, nell’ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l’incarico di EQ oggetto del conferimento ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l’ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all’incarico attribuito nonché degli esiti della valutazione di performance individuale”*;

rilevato che dovrà essere acquisita agli atti la dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss. mm. e ii.;

visti:

- lo Statuto dell'Unione "Alta Marmilla", approvato con delibera A.d.S. n. 1 del 27.06.2007, modificato con delibere A.d.S. n. 4 del 10.02.2017 e n. 49 del 30.08.2021;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera A.d.S. n. 9 del 14.07.2016;
- la L. n. 241/1990 e smi;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
- la L. n. 190/2012 e smi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

decreta

1. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, la responsabilità dell'Area funzionale "Ambiente e attività produttive" ad interim al Responsabile dell'Area "Tecnica" Geom. Basilio Pusceddu, funzionario tecnico, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in possesso dei requisiti per tale funzione, con decorrenza dalla data odierna e fino a nuova determinazione e comunque per il periodo strettamente necessario alla copertura del posto resosi vacante presso la predetta area;
2. di attribuire al predetto dipendente, titolare di posizione organizzativa, per tutto il periodo della titolarità dell'incarico, le funzioni dirigenziali attinenti ai compiti ricompresi nei procedimenti afferenti all'Area di competenza;
3. di stabilire che il dipendente nominato Responsabile dell'Area funzionale "Ambiente e attività produttive", durante i periodi di assenza a qualsiasi titolo, o nell'ipotesi di sussistenza di conflitto di interessi anche potenziale, sia sostituito dal Responsabile dell'Area Affari economici e che in caso di assenza o impedimento di entrambi i Responsabili le relative funzioni saranno svolte dal Segretario dell'Unione, al fine di assicurare continuità nella erogazione dei servizi;
4. di dare atto che al Responsabile di cui sopra, incaricato ad interim dell'Area "Ambiente e attività produttive", è attribuito per la durata dello stesso incarico, nell'ambito della retribuzione di risultato, un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ad interim;
5. di trasmettere il presente decreto all'interessato, ai Responsabili delle Aree affari giuridici ed economica, ciascuno per quanto di competenza, ed al Segretario dell'Unione;
6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale - sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
Maria Anna Camedda

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).